

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 giugno 2024, n. 173
Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”. Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”. Intervento “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”. Aggiornamento “Avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.” a seguito della D.G.R. n. 889/2024. CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97; VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Determinazione dirigenziale 165/DIR/2024/135 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;

VISTA la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”; Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio

finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario titolare dell’Elevata Qualificazione “Supporto giuridico, Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Controllo di Gestione”, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il c.d. “Patto per la Puglia” con una dotazione finanziaria garantita da risorse FSC 2014-2020;
- tra gli interventi del Patto è stato inserito il “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000 il cui responsabile è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”;
- con determinazione n. 150 del 23 febbraio 2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva a valere sul suddetto Fondo di rotazione per la progettazione;
- con Deliberazione n. 1283 del 18/09/2023 la Giunta Regionale ha modificato la Disciplina del Fondo al fine di adeguarla al d.lgs. 36/2023, fissando altresì in € 300.000,00 l’entità massima del contributo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente ed inoltre ampliando la platea delle tipologie dei soggetti candidabili inserendovi anche le Agenzie Regionali e le Aziende Sanitarie Pubbliche;
- con A.D. 165/DIR/2023/167 del 03/10/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 1283/2023, ha aggiornato l’Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2018/150 ed i relativi allegati e ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico- economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” pubblicato sul BURP n.90 del 5/10/2023;
- con successiva D.G.R. n. 555 del 30/04/2024 la Giunta Regionale è intervenuta ulteriormente sulla Disciplina del Fondo per ricomprendere nel novero dei soggetti candidabili anche le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e precisando che, in linea con le finalità del Fondo medesimo consistenti nell’obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici di dotarsi di nuove progettazioni per la realizzazione di opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico del territorio, le istanze sul Fondo debbano riguardare progettazioni non ancora affidate dal Soggetto Proponente;
- con A.D. 165/DIR/2024/149 del 27/05/2024 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 555/2024, ha aggiornato l’Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2018/150 ed i relativi allegati e ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico- economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” pubblicato sul BURP n.44 del 30/05/2024.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 889 del 25/06/2024 la Giunta regionale, in considerazione da un lato della ratio del “Fondo di rotazione per la Progettazione” (che consiste nel rafforzamento della capacità di progettazione dei soggetti pubblici che intendano realizzare opere per lo sviluppo socioeconomico del territorio e per la tutela dello stesso) e dall’altro lato delle attività che svolge la società, interamente partecipata della Regione Puglia, “Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.” nella valorizzazione del

portafoglio immobiliare pubblico dismesso (soprattutto dalle Asl e dalle Aziende Ospedaliere pugliesi, attraverso interventi diversificati e funzionali alle finalità del Fondo, come ad esempio quelli correlati a progetti di social housing e di edilizia universitaria, con ricadute positive sul territorio regionale), ha ampliato la platea dei soggetti pubblici beneficiari del “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” inserendovi la società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. ed ha aggiornato al contempo la relativa “Disciplina”, conferendo altresì mandato al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria ad espletare tutti gli adempimenti consequenziali.

Considerato che:

- ai fini della prosecuzione delle attività del suddetto Fondo ed in coerenza con la nuova “Disciplina di funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” adottata con la D.G.R. n 889/2024 la Sezione Programmazione Unitaria ha predisposto un aggiornamento dell’Avviso adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/1149 del 27/05/2024 e dei relativi allegati.

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, occorre:

- aggiornare l’Avviso pubblico indetto con Atto Dirigenziale 165/DIR/2024/149 della Sezione Programmazione Unitaria adeguando lo stesso a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 889/2024 e, per l’effetto, adottare l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” che viene allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, confermando al contempo tutti gli ulteriori allegati all’AD 165/DIR/2024/149 che, ad ogni buon fine, si allegano al presente atto (Allegato 1 “Istanza di finanziamento”, Allegato 1A “Scheda descrittiva dell’intervento” e Allegato 1B “Scheda sulle attività di progettazione”, Allegato B, “schema di disciplinare”).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun obbligo a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare l'Avviso pubblico indetto con Atto Dirigenziale 165/DIR/2024/149 della Sezione Programmazione Unitaria adeguando lo stesso a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 889/2024 e, per l'effetto, adottare l'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” che viene allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, confermando al contempo tutti gli ulteriori allegati all'AD 165/DIR/2024/149 che, ad ogni buon fine, si allegano al presente atto (Allegato 1 “Istanza di finanziamento”, Allegato 1A “Scheda descrittiva dell'intervento” e Allegato 1B “Scheda sulle attività di progettazione”, Allegato B, “schema di disciplinare”).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sull'Albo Telematico Provvisorio delle Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso_giugno 2024_post DGR 889.pdf - 35c39c57b97d94cda58ff277878cf4124409b5ac291d069035ffc360d5c9d447
Allegato_1_Istanza di finanziamento_2024.pdf - 1cfff1aa686ac7d156519c1b71e601bf39f8f8003f4bc6beff1009a0ec863d61
Allegato_1A_Scheda descrittiva dell'intervento_2024.pdf - a19081622d1affb687c3eb79610a62cb3033d8afe64b64e4a7a97da9e80d3278
Allegato_1B_Scheda sulle attività di progettazione_2024.pdf - 6a65c84cbec05002ab607bf4814e2ccab446e2e8e25573cedae5f3f73954a0c4
Allegato B_Schema di Disciplinare_2024.pdf - de77ff5d47aabddbc2c930435a49fd2bf3a5ab3362d9c57e32e3b97dc6a7875a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2024/00187 dei sottoscrittori della proposta:

“E.Q. Supporto giuridico, referente anticorruzione, trasparenza, privacy e controllo di gestione
Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Allegato A



**PIANO SVILUPPO COESIONE
DELLA REGIONE PUGLIA**

**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a
favore delle amministrazioni pubbliche”**

Sezione Programmazione Unitaria

AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di
progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva
ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii**

Allegato A

Normativa di riferimento	3
Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 – Dotazione Finanziaria	4
Articolo 3 – Soggetti proponenti	4
Articolo 4 – Oggetto del contributo	3
Articolo 5 – Entità del contributo	4
Articolo 6 – Documentazione da presentare	4
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
Articolo 8 – Iter istruttorio delle proposte	5
Articolo 9 – Criteri di valutazione	5
Articolo 10 – Modalità di erogazione del finanziamento	6
Articolo 11 – Spese Ammissibili	6
Articolo 12 – Obblighi del Soggetto beneficiario	6
Articolo 13 – Controlli e verifiche	7
Articolo 14 – Rimborso del finanziamento	7
Articolo 15 – Revoca del finanziamento	7
Articolo 16 – Trattamento dati personali	8
Articolo 17 – Informazioni generali	8

Allegato A

Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1 comma 703 stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- la deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 con cui la Giunta Regionale pugliese individua ed approva un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, si individuano le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture - b) Ambiente - c) Sviluppo economico e produttivo - d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane nonchè le modalità di attuazione degli stessi;
- il "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016;
- la DGR n. 545 dell'11 aprile 2017 - "*Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" - con la quale si affida la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto e si autorizzano i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- il d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii. che all'art. 44 stabilisce, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per i cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, una riclassificazione unitaria dei vari strumenti programmatori in un unico Piano operativo denominato «Piano Sviluppo e Coesione» da sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Puglia, con il quale si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali FESR ed FSE e della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Puglia;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha delineato il quadro normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Regione Puglia ha preso atto della Delibera Cipess n. 17/2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia stabilendo disposizioni per l'attuazione;
- il documento di funzionamento del "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche" di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020) confluito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, inizialmente approvato con D.G.R. n. 968/2017 così come modificato con DGR 2214/2017, con D.G.R. n. 1283/2023, con D.G.R. n. 555/2024 del 30 aprile 2024, nonché da ultimo con D.G.R. n. 889 del 27/05/2024 "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Intervento Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche. Ulteriore modifica alla Disciplina".

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Avviso, in conformità alle disposizioni contenute nel documento di funzionamento del "*Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)*" di cui alla DGR n. 1283 del 18/09/2023, si propone di migliorare la capacità di progettazione degli Enti locali ex art. 2 TUEL, dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, delle Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia, le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona e

Allegato A

- la società, interamente partecipata della Regione Puglia, “Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.” che intendano realizzare interventi (opere e/o infrastrutture) a supporto delle politiche di sviluppo locale.
2. Obiettivo del presente Avviso è pertanto la concessione di un contributo, in conto anticipazione, per la copertura dei costi relativi alle attività di progettazione svolte a cura dei Soggetti di cui al comma precedente.
 3. Il finanziamento delle attività di progettazione ha la finalità di agevolare la progettualità dei suddetti Soggetti, favorendone la candidatura di interventi da realizzare attraverso risorse nazionali ed europee.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per la procedura di cui al presente Avviso è pari ad **euro 20.000.000,00**, a valere su risorse FSC 2014 – 2020.
2. La dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita al successivo articolo 14.
3. Tali risorse possono altresì essere successivamente integrate attraverso l’apporto di eventuali ulteriori disponibilità.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di candidatura a valere sulla procedura di cui al presente Avviso gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia, le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia e la società, interamente partecipata della Regione Puglia, “Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.”.

Articolo 4 – Oggetto del contributo

1. Il presente Avviso finanzia le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Progetto esecutivo.
2. Le attività di cui al precedente comma devono essere realizzate attraverso il ricorso ad affidamenti all’esterno di servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
3. Ogni singolo Soggetto proponente può presentare richieste di finanziamento relative ad attività di progettazione, non ancora affidate, afferenti a più interventi (opere e/o infrastrutture) da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
4. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente può riguardare un solo intervento (opera o infrastruttura) da realizzare.

Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all’art. 14 comma 1 del presente Avviso.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.
3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all’art. 4 comma 1.

Articolo 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, a pena di inammissibilità, apposita istanza di finanziamento secondo il modello di cui all’Allegato 1 (**Istanza di finanziamento**), compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta in originale dal soggetto competente del Proponente.
2. All’istanza di finanziamento, a pena di inammissibilità, occorre allegare la seguente documentazione:
 - i. scheda descrittiva dell’intervento (opera o infrastruttura) da realizzare attraverso il finanziamento delle attività di progettazione di cui all’articolo 4 comma 1 del presente Avviso (Allegato 1A: **Scheda descrittiva dell’intervento oggetto della progettazione**), sottoscritta dal soggetto competente del Proponente;

Allegato A

- ii. scheda descrittiva delle attività di progettazione per le quali si richiede accesso al Fondo (Allegato 1B: **Scheda sulle attività di progettazione**), corredata da parere di congruità relativo all'importo delle stesse attività, entrambe sottoscritte dal soggetto competente del Proponente;
- iii. **(eventuale) progetto di fattibilità tecnico-economica approvato** (corredato da copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione), se la richiesta di finanziamento è relativa ad attività afferenti alla progettazione esecutiva;
- iv. copia conforme all'originale dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare l'istanza di finanziamento a valere sul presente Avviso dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
2. Le istanze, complete degli allegati di cui all'art. 6 co. 2, devono essere trasmesse, pena inammissibilità delle stesse, attraverso la seguente modalità:
 - posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it**; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato in via automatica dal sistema del soggetto istante costituisce ricevuta di avvenuto inoltro della domanda; il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Nel caso in cui la documentazione da trasmettere sia particolarmente corposa si potranno inviare più pec per la medesima istanza avendo cura di aggiungere nell'oggetto delle singole mail la dicitura - *Invio n. X di Y*)
3. In oggetto alla PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Istanza di ammissione al Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica"*.

Articolo 8 – Iter istruttorio delle proposte

1. La selezione delle proposte ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso prevede l'istruttoria delle proposte candidate secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.
2. L'iter istruttorio è articolato in una preliminare fase di **verifica di ammissibilità formale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte.
3. La verifica di ammissibilità formale sarà effettuata a cura della Sezione Programmazione Unitaria e finalizzata ad accertare:
 - la completezza e la regolarità formale delle istanze e dei relativi allegati, secondo i dettami del presente Avviso;
 - il rispetto della modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze e relativi allegati, secondo i dettami del presente Avviso;
 - la candidabilità del Soggetto proponente e della proposta, secondo i dettami del presente Avviso.
4. Qualora non sia possibile procedere alla verifica di cui al precedente comma il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere un nuovo inoltro della documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile etc...), assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a cinque (5) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della proposta.
5. Le proposte risultate ammissibili a seguito dell'esito positivo della verifica di cui al comma 3 saranno sottoposte a valutazione tecnica, che verrà svolta, sulla base dei criteri definiti al successivo articolo 9, da una Commissione istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di Presidente;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante dell'ANCI che non rivesta cariche elettive.
6. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A.
7. A supporto delle attività relative alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dalla fase di valutazione.
8. Saranno considerate ammissibili a finanziamento, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, le proposte che in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio non inferiore a **35/80** punti, con

Allegato A

assegnazione all'ultima proposta ammissibile e finanziabile della quota di anticipazione residua ancorché inferiore a quanto richiesto, fermo restando quanto previsto all'art. 2 commi 2 e 3 del presente Avviso.

9. L'iter istruttorio si concluderà nel termine di **45 (quarantacinque)** giorni a partire dal giorno successivo alla ricezione della proposta.
10. In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta candidata verrà adottato l'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento ed assegnazione delle risorse.
11. In caso di ammissibilità e non finanziabilità per esaurimento delle risorse disponibili, la proposta sarà ritenuta finanziabile non appena si renderanno disponibili risorse ai sensi di quanto disposto all'art. 2 commi 2 e 3.
12. In caso di non ammissibilità della proposta candidata, verrà data comunicazione al Soggetto proponente con indicazione della/e motivazione/i.

Articolo 9 - Criteri di valutazione

1. La valutazione tecnica di cui all'articolo 8 comma 5 avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di VALUTAZIONE	Indicatore	Punteggio declinato per indicatore di riferimento	Punteggio massimo assegnabile in relazione al criterio di riferimento
Qualità della proposta progettuale, in termini di esaustiva definizione e illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>non</u> esaustive	0	15
	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>sufficientemente</u> esaustive	7	
	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>pienamente</u> esaustive	15	
Grado di aderenza dell'intervento alle priorità dei documenti di programmazione comunitaria e nazionale	Grado di aderenza bassa	0	15
	Grado di aderenza media	7	
	Grado di aderenza elevata	15	
Grado di integrazione tra intervento e contesto territoriale di riferimento	Grado di integrazione basso	0	15
	Grado di integrazione medio	7	
	Grado di integrazione elevato	15	
Grado di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nel contesto territoriale di riferimento	Grado di integrazione basso	0	15
	Grado di integrazione medio	7	
	Grado di integrazione elevato	15	
Qualità della proposta progettuale in termini di inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	Insufficiente inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	0	15
	Discreto inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	7	
	Ottimale inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	15	
Livelli di progettazione già sviluppati	Progetto di fattibilità tecnico-economica	5	5
TOTALE			80

Articolo 10 – Modalità di erogazione del finanziamento

Allegato A

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata da:
 - atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge e dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
 - documentazione amministrativa - contabile inerente le attività per le quali è richiesta l'erogazione (*a titolo esemplificativo, non esaustivo*: atti relativi all'espletamento e perfezionamento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, contratti, parcelle, fatture, output realizzati etc...).
2. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia, che avverrà previa verifica della documentazione di cui al comma precedente, il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 11 – Spese Ammissibili

1. Il finanziamento viene concesso esclusivamente per sostenere spese di progettazione di cui all'art. 4 e non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato la medesima attività progettuale così come presentata ai sensi del presente Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario, nel procedere all'affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, deve ottemperare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici, pena la revoca dell'assegnazione dell'anticipazione.

Articolo 12 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'attività di progettazione oggetto di anticipazione dandone avvio entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.
2. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario. La struttura regionale competente, a seguito di tale comunicazione, procede alla rimodulazione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.
3. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento devono, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, essere approvate da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a un unico livello di progettazione;
 - b) entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a più livelli di progettazione.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura regionale competente copia degli atti di approvazione delle attività di progettazione oggetto di finanziamento, ai sensi di quanto disposto dal comma precedente.

Articolo 13 – Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia ed il Soggetto beneficiario del finanziamento.

Articolo 14 - Rimborso del finanziamento

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo le tempistiche e le modalità come di seguito rappresentate:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:

Allegato A

- i. in un'unica soluzione, entro **48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi, entro **36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 15 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei) mesi** dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non ottemperi a quanto previsto all'art. 11 comma 2 del presente Avviso;
 - c) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 12 comma 3 del presente Avviso.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del finanziamento.

Articolo 16 – Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della procedura di cui al presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità ad esso relative e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Articolo 17 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura regionale competente per il presente Avviso è la **Sezione Programmazione Unitaria**.
3. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è il dott. Arturo Castellaneta, via G. Gentile, 52, 70125 Bari.
4. Eventuali richieste di chiarimenti e specificazioni potranno essere formulate alla Sezione Programmazione Unitaria attraverso pec aventi ad oggetto "*Richieste info*" da trasmettere all'indirizzo pec fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it

Allegato 1**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (Prov. _____) il ____/____/____ domiciliato per la carica in _____ (Prov. _____) alla Via _____, n. _____, cap. _____, C.F. _____ tel. _____, e-mail: _____, PEC: _____ nella qualità di _____ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all’Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

RICHIEDE

la concessione di un contributo in conto anticipazione per l’importo di € _____ (euro _____), finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività di progettazione relative alla realizzazione dell’intervento: “.....” (indicare)

1. ATTIVITÀ DA FINANZIARE (barrare una o più voci)

- Output rientranti nell’ambito di un progetto di fattibilità tecnica-economica;
- Output rientranti nell’ambito di un progetto esecutivo;

1.1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA (barrare una o più voci)

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell’interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell’opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell’immediato intorno dell’opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall’articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell’opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

Allegato 1

- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.
- ALTRO (SPECIFICARE)

1.2. PROGETTO ESECUTIVO (barrare una o più voci)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

ALLEGATI

- Scheda descrittiva dell'intervento oggetto della progettazione* (Allegato 1A)
- Scheda sulle attività di progettazione* (Allegato 1B)
- (eventuale) **progetto di fattibilità tecnico-economica approvato** (corredato da copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione), se la richiesta di finanziamento è relativa ad attività afferenti alla progettazione esecutiva;
- copia conforme all'originale dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso.

.....
 Luogo e data

.....
 Timbro e Firma

Allegato 1A

“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”**AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Scheda descrittiva dell’intervento oggetto della progettazione

Soggetto Proponente _____

1. Titolo dell’intervento**2. Descrizione dell’intervento**

- *Illustrare le finalità dell’intervento ed i risultati attestati dalla sua realizzazione;*
- *Illustrare il grado di aderenza dell’intervento alle priorità dei documenti di programmazione comunitaria e nazionale;*
- *Illustrare il grado di integrazione tra intervento e contesto territoriale di riferimento;*
- *Illustrare il grado di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nel contesto territoriale di riferimento;*
- *Illustrare la qualità della proposta progettuale in termini di inserimento ambientale e paesaggistico dell’intervento nel contesto territoriale di riferimento;*
- *Descrivere il sito di intervento e le sue caratteristiche specifiche;*
- *Descrivere le caratteristiche tecniche e tecnologiche dell’intervento;*
- *Indicare se l’intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc... (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*

3. Ambito tematico al quale si riferisce l’intervento**A titolo esemplificativo**

- *Miglioramento della qualità della vita nei contesti urbani favorendo il recupero dell’ambiente fisico e della coesione sociale;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi pubblici essenziali rivolti alla persona, favorendo la riqualificazione della rete infrastrutturale dell’offerta dei servizi di sanità e welfare, nonché dell’offerta formativa, scolastica e universitaria;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali sul territorio (servizi idrici, gestione rifiuti, trasporti, mobilità e accessibilità);*
- *Eliminazione dell’impatto di fattori ambientali che ostacolano la crescita con particolare riferimento alla messa in sicurezza del territorio;*

Allegato 1A

- *Contenimento dell'impatto dei rischi di calamità naturali;*
- *Valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, naturalistico ed ambientale)*
-
-

4. Eventuali vincoli e criticità

5. Stato iter autorizzatorio

6. Eventuali ulteriori informazioni utili al procedimento di valutazione della proposta candidata

7. Livello di progettazione disponibile

- nessuno
- progettazione di fattibilità tecnico-economica

.....
Luogo e data

.....
Timbro e Firma

Allegato 1B

“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Scheda sulle attività di progettazione

Soggetto Proponente _____

1. Livello di progettazione per le cui attività si richiede il contributo

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica
- Progettazione esecutiva

2. Contenuti delle attività di progettazione

Descrivere sinteticamente i contenuti delle attività progettuali (*declinate, se del caso, per singolo livello di progettazione*) per le quali si presenta richiesta di finanziamento

3. Descrizione delle eventuali attività progettuali pregresse

Descrivere sinteticamente i contenuti delle attività progettuali pregresse già svolta, (*declinate, se del caso, per singolo livello di progettazione*)

4. Costi relativi alle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento (*declinati, se del caso, per singolo livello di progettazione*):

- Costi stimati delle attività di progettazione - livello *fattibilità tecnico-economica*:
- Costi stimati delle attività di progettazione - livello *esecutivo*:

Allegato 1B

5. *Procedura utilizzata per il calcolo del valore della attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento (declinata, se del caso, per singolo livello di progettazione)*

N.B. (per i punti 4 e 5): Allegare parere di congruità del soggetto competente del Proponente (rif. art. 6 co. 2 ii dell'Avviso).

.....

Luogo e data

.....

Timbro e Firma

Allegato B**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****SCHEMA
DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI****TRA**

..... (di seguito Beneficiario) rappresentato dal
..... (indicare i dati identificativi del soggetto) in qualità di.....

E

Regione Puglia, con sede a Bari, via, rappresentata dal.....(indicare i dati identificativi del soggetto) in qualità di.....

Articolo 1 - Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e _____, Beneficiario del contributo finanziario in conto anticipazione per l’importo di € _____ a valere sul Piano Sviluppo Coesione della Regione Puglia, Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”, Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”, Intervento **“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”**, CUP B34J18000390001, per la realizzazione delle attività di progettazione relative all’intervento “.....” sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La Regione Puglia concede al Beneficiario, che accetta, un contributo in conto anticipazione per l’importo di €..... (Euro.....).

Articolo 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario si obbliga a:
 - a) non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
 - b) realizzare le attività di progettazione oggetto di finanziamento attraverso il ricorso ad affidamenti all’esterno di servizi di ingegneria ed architettura;
 - c) ottemperare, nel procedere all’affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto di finanziamento, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
 - d) dare attuazione alle attività di progettazione oggetto di finanziamento dandone avvio entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;

Allegato B

- e) comunicare alla struttura regionale competente l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
- f) approvare le attività di progettazione oggetto di finanziamento secondo la tempistica di seguito indicata:
 - entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a un unico livello di progettazione;
 - entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a più livelli di progettazione;
- g) trasmettere alla struttura regionale competente copia degli atti di approvazione delle attività di progettazione oggetto di finanziamento.
- h) procedere, entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia, all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 3 – Contributo definitivamente concesso

1. Ad avvenuta comunicazione, da parte del Beneficiario, dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, della stipula del contratto con il soggetto affidatario, la struttura regionale competente procede alla rimodulazione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.

Articolo 4 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Beneficiario, accompagnata da:
 - atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge e dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Beneficiario, la natura e ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
 - documentazione amministrativo - contabile inerente le attività per le quali è richiesta l'erogazione (a titolo esemplificativo, non esaustivo: atti relativi all'espletamento e perfezionamento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, contratti, parcelle, fatture, output realizzati etc...).
2. La Regione Puglia procederà all'erogazione previa verifica della documentazione di cui al comma precedente.

Articolo 5 - Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.

Allegato B

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia ed il Beneficiario del finanziamento.

Articolo 6 – Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato da parte della Regione Puglia è rimborsato alla stessa dal Beneficiario secondo le tempistiche e le modalità come di seguito rappresentate:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
 - i. in un'unica soluzione, **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società in house Puglia Sviluppo) e Beneficiario senza applicazione di interessi, **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Beneficiario, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 7 - Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro 6 (sei) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) violi quanto disposto all'art. 2 comma 1 lett. c) del presente Disciplinare;
 - c) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 2 comma 1 lett. f) del presente Disciplinare.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del finanziamento.

Art. 8 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.